REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL FUNZIONAMENTO

DELLA COMMISSIONE

COMUNALE DI VIGILANZA

(APPROVATO CON D.C.C. N. 08 DEL 26.03.2008)

INDICE

TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Articolo 2 – Attività disciplinata

Articolo 3 – Composizione della Commissione

Articolo 4 – Nomina e durata della Commissione

Articolo 5 – Compiti della Commissione

Articolo 6 – Compensi dovuti ai componenti della Commissione

Articolo 7 – Spese di funzionamento della Commissione

Articolo 8 – Funzionamento e atti della Commissione

**Articolo 9 – Domanda di agibilità di cui all'articolo 80 del Testo Unico delle
Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) approvato con Regio decreto
18 giugno 1931 n. 773.**

TITOLO II° - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 10 – Atto di funzionalità operativa

Articolo 11 – Manifestazioni abusive

Articolo 12 – Revoca

Articolo 13 – Sanzioni amministrative e accessorie

Articolo 14 – Disposizioni finali

TITOLO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale – tenuto conto che l'organizzazione di spettacoli e trattenimenti pubblici anche a carattere temporaneo e occasionale è tutelata dalla Carta Costituzionale e rappresenta un importante momento di aggregazione della comunità locale – intende assicurare con il presente regolamento la corretta operatività della commissione comunale di vigilanza del Comune di Murello.

Il presente Regolamento, redatto ed approvato dal Consiglio Comunale in esecuzione dell'art. 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, disciplina poiché in materia di propria competenza, il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza – quale organo collegiale amministrativo perfetto – prevista dall'articolo 141 del regolamento di esecuzione, del testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) approvato con Regio Decreto 06.05.1940 n. 635 come modificato dall'articolo 4 del D.P.R. 28.05.2001 n. 311.

Articolo 2 – Attività disciplinata

La Commissione tecnica di vigilanza comunale incaricata di valutare l'idoneità dei luoghi e locali, sede di pubblico trattenimento e spettacolo, opera per l'applicazione dell'articolo 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS), ai fini del rilascio delle licenze di pubblico spettacolo e trattenimento pubblico di cui agli articoli 68 e 69 del TULPS, attribuite alla competenza comunale dell'articolo 19 del D.P.R. n. 616/77.

Salvo quanto previsto dagli articoli 141 bis e 142 del Regio Decreto 06.05.1940 n. 635, per l'esercizio dei controlli di cui al punto 5 lettera e) e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per li allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la commissione provinciale, di cui all'art. 142 del Regio Decreto 06.05.1940 n. 635 nella stessa provincia, e quella comunale di cui all'art. 141 bis del Regio Decreto 06.05.1940 n. 635, abbia già concesso l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Il rilascio delle autorizzazioni amministrative per lo svolgimento degli spettacoli e dei trattenimenti locali sono regolate da apposito Regolamento distinto dal presente.

E' sempre prescritta la verifica della Commissione Provinciale di Vigilanza ed è fuori campo di applicazione del presente Regolamento il seguente caso:

- **quando la verifica debba essere fatta su locali cinematografici o teatrali o per spettacoli viaggianti di capienza superiore a 1.300 spettatori;**
- **quando la verifica debba essere fatta per altri locali o impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;**
- **per parchi di divertimento e per le attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi superiori ai livelli indicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro della Sanità;**

Articolo 3 – Composizione della Commissione

La Commissione comunale di vigilanza è così composta:

- **Sindaco o suo delegato che la presiede;**
- **Comandante di Polizia Municipale o suo delegato;**
- **Dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;**
- **Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato;**
- **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;**
- **N. 1 esperto in elettrotecnica.**

E' fin d'ora prevista la costituzione di un elenco di professionisti accreditati ed esperti in acustica o in altre discipline tecniche da nominare di volta in volta in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o dell'impianto da verificare, compreso un tecnico esperto in giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici quando siano impiegati nello spettacolo da verificare.

Non sono previsti componenti supplenti e la delega sottoscritta da ogni componente ufficiale della commissione sopra individuato può essere predisposta di volta in volta e per ogni diversa verifica.

Le funzioni di segretario della Commissione senza diritto di voto saranno esercitate da un dipendente comunale.

Articolo 4 – Nomina e durata della Commissione

La Commissione comunale di vigilanza è nominata con determinazione del Sindaco e rimane in carica tre anni.

Articolo 5 – Compiti della Commissione

Alla Commissione spettano i seguenti compiti:

- **Esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;**
- **Verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene sia nell'interesse della prevenzione degli infortuni;**
- **Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;**
- **Accertare ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 08.01.1998 n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della Legge 18.03.1998 n. 337;**
- **Controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.**

Articolo 6 – Compensi dovuti ai componenti della Commissione.

Ad ogni componente della Commissione spetta un compenso, per seduta, secondo l'esercizio dei diversi compiti di cui all'articolo 5, nella misura stabilita dalla Giunta Municipale.-

Nessun compenso è dovuto – come previsto dal comma 2 dell'articolo 144 del R..D. 635/40 ai membri della commissione per la vigilanza da esercitarsi a norma del punto e) dell'articolo precedente.

Articolo 7 – Spese di funzionamento della Commissione

Le spese di sopralluogo della Commissione di vigilanza comunale, sono a totale ed esclusivo carico del soggetto che facendo domanda di rilascio dell'autorizzazione di cui agli articoli 68 e 69 del TULPS ne rende necessario l'intervento.

L'importo suddetto sarà stabilito, di anno in anno, dalla Giunta Municipale, rapportandolo al puro costo delle prestazioni dei professionisti esterni al Comune, ed a quello conseguente all'impiego del personale comunale, sulla base del costo orario dello stesso.

Sono previste esenzioni nei seguenti casi:

- **Manifestazioni organizzate e gestite direttamente dal Comune;**
- **Manifestazioni patrocinate dal Comune;**
- **Manifestazioni o eventi organizzate da Enti benefici**
- **Manifestazioni o eventi organizzati da Enti benefici o senza scopo di lucro (es. Pro-Loce).**

L'importo relativo deve essere corrisposto al Comune – Tesoreria comunale – con versamento da effettuare prima del sopralluogo.

La mancata corresponsione delle spese di sopralluogo, comporta la non effettuazione del sopralluogo e l'archiviazione della relativa istanza di autorizzazione.

Articolo 8 – Funzionamento e atti della Commissione.

La Commissione è convocata dal Presidente, con avviso scritto da inviare, a cura del segretario, a tutti i comprendenti con indicati: **il giorno, l'ora e la sede presso il Palazzo Municipale ovvero il luogo della verifica, gli argomenti da trattare e con i documenti da verificare allegati.**

L'avviso deve essere spedito almeno sette giorni prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza il termine può essere ridotto a tre giorni. La convocazione potrà essere effettuata con i mezzi ritenuti più idonei e tra questi la raccomandata AR, il fax, il telegramma, l'E-mail.

Il parere tecnico della Commissione come atto amministrativo di natura obbligatoria e vincolante è reso per iscritto secondo la bozza allegata alla presente deliberazione come parte integrale e sostanziale.

L'atto deve essere motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'articolo 8 della Legge 241/1990 ed è sottoscritto da tutti i membri della Commissione e dal segretario.

Il segretario della Commissione ha l'incarico di custodire gli originali pareri, raccogliendoli, annualmente, in apposito raccoglitore.

Gli accessi alla Commissione sono comunicati dal segretario della Commissione al destinatario del provvedimento finale che può partecipare anche mediante un proprio rappresentante e presentare memorie e documenti.

Articolo 9 – Domanda di agibilità di cui all'articolo 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) approvato con Regio Decreto 18.06.1931 n. 773.

Le domande inerenti gli spettacoli e i trattenimenti pubblici di carattere locale soggetti al rilascio delle licenze di cui agli articoli 68 e 69 e alla verifica di cui all'articolo 80 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) approvato con Regio Decreto 18.06.1931 n. 773, devono essere formulate con istanza in bollo, dirette al Sindaco del Comune di Murello, le stesse dovranno essere inviate per posta o in via telematica ovvero presentate direttamente al Comune almeno trenta giorni prima della data di inizio della manifestazione o della effettuazione del pubblico intrattenimento.

Per motivi di assoluta e comprovata necessità organizzativa, il preavviso potrà anche essere minore, ma comunque mai inferiore a due giorni prima della data di inizio della manifestazione nel territorio comunale. Le domande pervenute in data successiva, saranno considerate tardive e archiviate.

Per la data farà fede il timbro postale o quello del protocollo comunale.

Ad ogni domanda perché la stessa risulti completa e procedibile deve essere allegata la documentazione fissata da un "atto di funzionalità operativa" deliberato dalla Giunta Municipale, su proposta della commissione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere in originale od in copia autenticata ai sensi di legge, redatti da tecnico abilitato, iscritto all'albo, ed in regola secondo la legge sul bollo.

In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare, la Commissione può richiedere a fini istruttori, ulteriore documentazione, integrativa di quanto indicato nell'atto deliberato dalla Giunta Municipale.

TITOLO II° - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 10 – Atto di funzionalità operativa

La Commissione comunale di vigilanza può nel corso di una propria riunione allo scopo convocata senza oneri per l'Amministrazione, predisporre un prontuario di regole di funzionalità operativa – che una volta redatto sarà oggetto di delibera di Giunta Comunale – contenente:

- la documentazione ritenuta necessaria da allegare in caso di verifica di locali ed impianti ai sensi dell'articolo 80 del T.U.LP.S.;
- i tempi di acquisizione e le verifiche tecniche da espletare sulla relazione tecnica del professionista iscritto all'albo che costituisce le verifiche e gli accertamenti della commissione;
- ogni altra definizione esplicativa ritenuta necessaria alla funzionalità operativa dell'ufficio competente a ricevere gli atti e a convocare i lavori della commissione di vigilanza.

Articolo 11 – Manifestazioni abusive

Sono considerate abusive e soggette alle relative sanzioni anche penali, le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento.

Articolo 12 – Revoca

Per motivi inderogabili di ordine pubblico o di sicurezza pubblica o di igiene il Sindaco può, con ordinanza motivata, sospendere ogni manifestazione o richiedere lo sgombero dell'area ovvero dei locali autorizzati.

Articolo 13 – Sanzioni amministrative ed accessorie

Le violazioni alle disposizioni del presente regolamento sono assoggettate alla sanzione amministrativa determinata dall'apposito regolamento redatto a cura del Responsabile del Servizio del Corpo di Polizia Municipale relativo alle violazioni di norma di regolamenti comunali.

Articolo 14 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo le approvazioni e le pubblicazioni di legge.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie e incompatibili con il presente regolamento.

AGIBILITA' LOCALI PER PUBBLICO SPETTACOLO – ISTANZA

**AL SINDACO
DEL COMUNE DI MURELLO**

Oggetto: Istanza di agibilità per svolgimento pubblico spettacolo/trattenimento.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 80 del T.U.L.P.S.

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
Residente a _____ Via _____
C.F. _____
in qualità di _____

FA ISTANZA

Per ottenere l'agibilità per _____

Da tenersi in (descrizione dettagliata dei locali): _____

Si precisa che nel corso della manifestazione:

- NON E' PREVISTO preparazione, confezionamento, distribuzione di alimenti e bevande;
- AVVIENE preparazione, confezionamento, distribuzione di alimenti e bevande e pertanto ALLEGO alla presente la prevista domanda di autorizzazione sanitaria temporanea straordinaria;

Si allega la seguente documentazione:

- Elaborato grafico planimetrico generale dell'area;
- Relazione tecnica illustrativa generale;
- Certificati di collaudo e dichiarazione di conformità delle strutture e degli impianti;

Attestazione del versamento di Euro _____ sul C/C n. _____ intestato al Comune di Murello, per spese di intervento Commissione Comunale di Vigilanza.

Murello, li _____

IN FEDE

COMUNE DI MURELLO
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA

L'anno duemila _____, addì _____ del mese di _____ alle ore _____
la Commissione Comunale di Vigilanza, sui locali di pubblico spettacolo, prevista dall'art. 141 –
bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 311 del 28.05.2001, composta dai seguenti
signori:

_____	Sindaco	Presidente
_____	Medico Sanitario	Componente
_____	Comandante Vigili Urbani	Componente
_____	Tecnico Comunale	Componente
_____	Esperto in elettrotecnica	Componente
_____	Tecnico Vigili del fuoco	Componente

ha effettuato sopralluogo presso l'area sita _____, ove nei
giorni dal _____ al _____ avrà luogo òa
manifestazione in oggetto, per verificare le condizioni di sicurezza.

La Commissione ha preso visione della documentazione prodotta dall'Associazione organizzatrice,
comprendente gli elaborati tecnici e grafici.

Successivamente la Commissione ha verificato la sussistenza delle condizioni di sicurezza ed ha
imposto le seguenti prescrizioni:

- 1.
- 2.
- 3.

Viste le risultanze del sopralluogo come di seguito indicate esprime parere

- Favorevole
- Non favorevole

I COMPONENTI

IL PRESIDENTE